

20162017

Martedì 15 novembre 2016 ore 19.15

LES CONTES D'HOFFMANN

ROYAL OPERA HOUSE - Live



IN DIRETTA DALLA ROYAL OPERA HOUSE (I racconti di Hoffmann)

Les contes d'Hoffmann opera fantastica in cinque atti (TRE ATTI CON PROLOGO ED EPILOGO) di Jacques Offenbach su libretto di Jules Barbier, tratto da una pièce scritta nel 1851 assieme a Michel Carré. Tratto da tre racconti dello scrittore e compositore romantico E.T.A. Hoffmann.

ROYAL OPERA CHORUS - and ORCHESTRA

Direttore d'orchestra EVELINO PIDÒ

Direttore del coro WILLIAM SPAULDING

Regia JOHN SCHLESINGER ripresa da DANIEL DOONER

Scenografia WILLIAM DUDLEY Costumista MARIA BJÖRNSON

Luci DAVID HERSEY Coreografia ELEANOR FAZAN

Coreografo d'azione WILLIAM HOBBS

Coreografo d'azione del revival SIMON JOHNS

Personaggi

Olympia, una bambola automa (soprano)
 Antonia, una cantante (soprano)
 Giulietta, una cortigiana (soprano)
 Stella, una cantante (soprano)
 Hoffmann, poeta (tenore)
 Lindorf, consigliere municipale (baritono)
 Coppelius, inventore (baritono)
 Dr. Miracle, medico (baritono)
 Dapertutto, stregone (baritono)
 Nicklausse, amico di Hoffmann (contralto)
 Andrès, servo di Stella (tenore)
 Cochenille, aiutante di Spalanzani (tenore)
 Frantz, servo di Crespel (tenore)
 Pittichinaccio, spasimante di Giulietta (tenore)
 Crespel, liutaio e padre di Antonia (basso)
 Spalanzani, inventore (tenore)
 La madre di Antonia (mezzosoprano)
 Hermannl, studente (basso)
 Nathanael, studente (tenore)
 Luther, taverniere (basso)
 La Musa (mezzosoprano)
 Schlémil, spasimante di Giulietta (basso)

Interpreti

SOFIA FOMINA
 SONYA YONCHEVA
 CHRISTINE RICE
 OLGA SABADOCH
 VITTORIO GRIGÒLO
 THOMAS HAMPSON
 THOMAS HAMPSON
 THOMAS HAMPSON
 THOMAS HAMPSON
 KATE LINDSEY
 VINCENT ORDONNEAU
 VINCENT ORDONNEAU
 VINCENT ORDONNEAU
 VINCENT ORDONNEAU
 ERIC HALFVARSON
 CHRISTOPHE MORTAGNE
 CATHERINE CARBY
 CHARLES RICE
 DAVID JUNGHOON KIM
 JEREMY WHITE
 CATHERINE CARBY
 YURIY YURCHUK

Prologo ed Atto I 75' - (30') - Atto II 30' - (25')

Atto III ed Epilogo 65' termine previsto per le ore 23.15

Si tratta di un lavoro molto imponente che Offenbach scrive e non vede in scena prima della sua morte, lasciando un arduo compito a chi ne realizza la messa in scena, che cambia di volta in volta persino nell'ordine degli atti Olympia, Antonia, Giulietta oppure Olympia, Giulietta, Antonia. In ogni caso la musica composta è una autentica esplosione della vena creativa dell'autore che alterna arie, duetti, concertati con una grande varietà di situazioni che non danno modo allo spettatore di stancarsi mai anzi viene continuamente sedotto da nuove meravigliose armonie nello svolgimento di questa azione fantastica.

Venerdì 23 Settembre 2016 ore 21.00

THE ROLLING STONES

HAVANA MOON - Concerto rock

Martedì 18 Ottobre 2016 ore 21.00

TEATRO INGLESE - in lingua originale

William Shakespeare 450° nascita

IL RACCONTO D'INVERNO

Martedì 25 Ottobre 2016 ore 20.00

Metropolitan Opera's

W. A. Mozart DON GIOVANNI

Martedì 08 Novembre 2016 ore 21.00

LA GRANDE ARTE AL CINEMA

BOTTICELLI - INFERNO

Martedì 15 Novembre 2016 ore 19.15

ROYAL OPERA HOUSE

Jaques Offenbach

LES CONTES D'HOFFMANN

Mercoledì 07 Dicembre 2016 ore 18.00

Teatro alla Scala serata inaugurale

G.Puccini MADAMA BUTTERFLY

Martedì 10 Gennaio 2017

Metropolitan Opera's

G. Verdi NABUCCO

Martedì 17 Gennaio 2017 ore 21.00

LA GRANDE ARTE AL CINEMA

SEGANTINI - RITORNO ALLA

NATURA

Martedì 31 Gennaio 2017 ore 20.15

ROYAL OPERA HOUSE - Londra

G. Verdi IL TROVATORE

Martedì 14 Febbraio 2017 ore 21.00

LA GRANDE ARTE AL CINEMA

LOVING VINCENT van GOGH

Martedì 14 Marzo 2017

Metropolitan Opera's

G. Verdi LA TRAVIATA

Martedì 28 Marzo 2017

Metropolitan Opera's

W. A. Mozart IDOMENEO

Mercoledì 26 Aprile 2017

Metropolitan Opera's

P. I. Tchaikowskij E. ONEGHIN

Prologo Norimberga: taverna di Luther

Stella, una cantante d'opera, sta cercando di organizzare un incontro romantico con il poeta Hoffmann. Il rivale di Hoffmann, il consigliere Lindorf, corrompe Andrès, il domestico di Stella, per intercettare la nota della ragazza indirizzata ad Hoffmann. Gli studenti affollano la taverna per l'intervallo di Don Giovanni, di cui Stella è la cantante. Hoffmann entra con il suo amico Nicklaussee si esibisce in una canzone comica la ballata "**C'est la légende de Kleinzach!**" per la compagnia, ma i suoi pensieri si spostano ben presto su Stella. Lindorf provoca Hoffmann prendendolo in giro per la sua ubriachezza e la sua infelice vita amorosa, e Hoffmann dichiara di voler raccontare la storia dei suoi tre grandi amori.

Atto primo Parigi: casa di Spalanzani

L'inventore Spalanzani spera di mettere fine ai suoi problemi finanziari facendo esibire Olympia, la sua bambola meccanica a grandezza naturale che lui presenta come la propria figlia, davanti alla società parigina. Nonostante ciò, è preoccupato del fatto che Coppélius, colui che ha realizzato gli occhi di Olympia, richieda una parte dei profitti. Dopo averla osservata da una finestra, Hoffmann si innamora di Olympia. I suoi sentimenti si intensificano quando la incontra faccia a faccia. Coppélius, arrivato per chiedere i suoi soldi, vende a Hoffmann un paio di occhiali magici attraverso i quali Olympia appare completamente umana. Olympia diletta gli invitati con le sue doti canore, aria della bambola "**Les oiseaux dans la charmille**" e Hoffman si innamora di lei ancora più perdutamente. Ma la sua felicità non durerà a lungo. Coppélius, dopo aver scoperto che Spalanzani ha intenzione di ingannarlo, decide di vendicarsi sabotando la bambola. Mentre Hoffmann e Olympia ballano un valzer sempre più veloce, la bambola perde il controllo, mandando in mille pezzi gli occhiali magici. Coppélius distrugge la bambola, e gli invitati alla festa ridono della credulità di Hoffmann "**Il amait un automate!**".

Atto secondo Venezia: palazzo di Giulietta

L'atto si apre con una delle più belle pagine dell'opera e molto conosciuta, il duetto "**Belle nuit, ô nuit d'amour**" tra due voci femminili. Hoffmann e Nicklaussee partecipano ad una festa organizzata da una cortigiana di nome Giulietta, dalla quale Hoffmann si sente molto attratto. Dappertutto, un collezionista di spiriti umani, capisce l'attrazione di Hoffmann e corrompe Giulietta "**Scintille, diamant, miroir où se prend l'alouette!**" con un diamante per farle rubare il riflesso dell'uomo. Giulietta seduce Hoffmann e porta a termine l'incarico del mago. Il suo ex amante la scopre mentre è abbracciata ad Hoffmann; Dappertutto interrompe il loro battibecco rivelando che Hoffmann non ha più un riflesso. Giulietta se ne va, lasciando che Hoffmann e Schlemil si sfidino ad un duello che si rivela mortale per Schlemil. Hoffmann si affretta a raggiungere Giulietta, giusto in tempo per sentire la sua risata sprezzante mentre si allontana in gondola.

Atto terzo Monaco: casa di Crespel

Antonia, delicata di salute, non dovrebbe assolutamente cantare se non vuole perdere la vita "**Elle a fui, la tourterelle!**", contro il volere del padre Crespel si incontra con Hoffmann. Frantz il servitore canta l'aria "**Non, c'est la methode! Tra la la!**". Quando origlia una conversazione tra Crespel e il sinistro Dottor Miracle, Hoffmann capisce che il canto sta rovinando la salute di Antonia e le fa promettere di abbandonare la sua carriera "**C'est une chanson d'amour qui s'envole, triste ou folle. tour à tour!**". Tuttavia, Miracle convince Antonia a disobbedire ad Hoffmann e al padre, evocando lo spirito della deceduta madre della ragazza, sotto la cui influenza Antonia canta fino alla morte. Hoffmann e Crespel sono devastati.

Epilogo Taverna di Luther

Stella arriva per incontrarsi con Hoffmann, ma lo trova privo di sensi e completamente ubriaco. Lindorf coglie al volo l'opportunità e se ne va con Stella.

Hoffmann Ecco quale fu la storia dei miei amori il cui ricordo mi resterà sempre in cuore.

Hoffmann Stella! **Nathanaël** Che c'entra Stella?

Nicklaus (sobbalzando)

Capisco! Tre drammi in uno: Olimpia, Antonia, Giulietta **non sono che una stessa donna!**

Hoffmann Siete Olimpia? Infranta... Antonia? Morta! Giulietta? Dannata...

La musa di Hoffmann esorta il poeta a dedicarsi completamente alla sua arte.

(Nella luce compare la Musa.)

La Musa (a Hoffmann) Con le ceneri del tuo cuore riscalda il tuo genio, nella serenità sorridi ai tuoi dolori!

La Musa placherà la tua santa sofferenza...

Le voci invisibili di Olimpia, Antonia e Giulietta; la Musa e Lindorf, di Hermann e di Luther (da fuori), Coro invisibile "Siamo grandi per l'amore e più grandi per le lacrime!"